

Calendario d'Avvento – 3 dicembre

Oggi prima domenica d'Avvento, giornata soleggiata, perfetta per una corsetta, con o senza cartina. In alcune case si accenderà in serata la prima candela della corona d'Avvento. E' questa una abitudine molto recente in Ticino, arrivata dapprima dalla Germania nella Svizzera tedesca e poi diffusa dai supermercati e dalla pubblicità. C'è chi la compera sulle bancarelle dei mercatini natalizi, e chi la fabbrica da sé, andando nel bosco a raccogliere rami di abete, legnetti, piccole bacche, pigne. Nella versione senza candele si appende anche sulla porta di casa, in segno di buon augurio e di festa; negli ultimi anni si trovano corone d'avvento anche sulle tombe dei cimiteri.



Oggi è anche giornata di luna piena, anzi super luna, che alcuni mal sopportano, perché provoca notti insonni.

La luna, secondo le credenze popolari, influenza molte attività: ad esempio il taglio della legna (sto lignamm l'è stècc tagliò in grama lüna, l'è tütt magliò dal cairöö, questo legname è stato tagliato in luna sbagliata, è tutto roso dal tarlo -Sonogno), la nascita dei bambini (chi ch'a s marida in bóna lüna in térman d növ mis ména la cüna, chi si sposa in buona luna entro nove mesi dondola la culla: ha un figlio -Oscò); l'arrivo della neve (quand la luna la fa coróna, la nèu la sa montóna, quando la luna è attorniata da un'aureola, la neve si ammicchia: cadrà in abbondanza - Verscio), la crescita dei cereali (sapa mighe el furmént in crèss de lüne, perchè u va tütt in carbún, non zappare il frumento in luna crescente perché va in carbone -Sementina) e molto altro ancora.

La luna notoriamente fa crescere anche i funghi; doveva esserci una super luna, all'allenamento del mercoledì di Breganzona Biogno, di metà settembre, se i nostri ragazzi sono tornati dal loro giro con questo

